

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 12 *anno VIII*, dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 25 marzo al 1 aprile 2019**

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Strade più sicure: i legislatori europei concordano su tecnologie salvavita per nuovi veicoli	4
Rif Line amplia la sua presenza in Bangladesh con un nuovo Head Quartier e team di esperti dedicati	4
UE: investimenti da 421 mln di euro per infrastrutture di trasporto più sicure, più intelligenti e più ecologiche	5
ASSTRA presenta la ricerca sul rischio incendi nel trasporto pubblico su gomma	5
La Commissione europea e la BEI uniti per sostenere la sicurezza stradale e il trasporto pulito	6
Il Parlamento europeo approva i nuovi limiti sulle emissioni di CO2 per auto e furgoni	7
AGCM: bene Alitalia su programma Millemiglia. Rimossi profili di possibile scorrettezza	7
FS Italiane esporta all'estero competenze ingegneristiche e tecniche nel settore ferroviario	8
Porto di Trieste e China Communicatin Construction Company firmano accordo di cooperazione	9
Trenitalia e CTRIP: un accordo commerciale per sviluppare il turismo cinese in Italia	9
ITALIA	10
Senato: ok da Commissione Lavori pubblici a Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie	10
FSI: Relazione finanziaria annuale 2018. Risultato netto di oltre 550 mln	11
FS Italiane: 2018 chiude con bilancio record in tutti i settori. Battisti, nel 2019 faremo ancora di più	12
FS Italiane: Gentile (RFI), task force per sblocca cantieri. Commissari per sprint ai lavori nel 2019	13
FS Italiane: dossier Alitalia, proseguono le interlocuzioni con un ristretto numero di player industriali	13
Assarmatori e Federlogistica: necessaria Autorità competente e norme chiare per i servizi all'interno dei porti	14
Anas: bando da 32 mln di euro per servizi di progettazione esecutiva su ponti, viadotti e gallerie	14
Festival Città Impresa: Battisti, a Vicenza valorizzeremo nostri asset, soprattutto quelli non funzionali all'esercizio ferroviario	15
FS Italiane, Snam e Hitachi Rail per la mobilità sostenibile: MoU su treni a metano	15
Ance: in Sicilia opere da sbloccare per 10 mld. Regione interverrà su Anas e RFI per ottenere risultati	16
REGIONE LAZIO	17
TURISMO: Al Via Il Progetto #WONDERFULAZIO	17
Civitavecchia: Di Majo, crescita autotrasporto in chiave ecosostenibile sfruttando potenzialità del porto	18
ROMA CAPITALE	19
Prestige Italia lancia 'Enjoy Bus Rome' l'App per il Mobile Ticketing per la Green Line Tours a Roma	19

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Roma: presidente del III Municipio Caudo, Jonio è pazzesco che possa essere un capolinea al centro della città 19

Roma Servizi per la Mobilità: Caudo è caduto in equivoco, tra Porta di Roma e Jonio nessuna ipotesi di funivia 20

Roma-Lido: Commissione Mobilità ad Acilia per fare il punto in vista della scadenza a giugno del contratto di servizio 21

Atac: risolto contratto ditta manutenzioni impianti metro. Attivo servizio sostitutivo bus 21

AGENDA 21

Roma: il 5 aprile la presentazione libro di Mario Grosso “L’ULTIMA AUTO A BENZINA. La mobilità sostenibile per il XXI secolo” 21

La Scelta. Fare, fare bene, non fare finta. L’8° seminario di federMobilità nell’ambito dello “Short Master” 22

125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione 22

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale 22

INTERNAZIONALE

Strade più sicure: i legislatori europei concordano su tecnologie salvavita per nuovi veicoli

(FERPRESS) – Roma, 26 MAR – Lunedì sera, dopo aver siglato l'accordo con la Presidenza rumena del Consiglio, il relatore del Parlamento, Róza Thun (PPE, PL), ha dichiarato: "Questa legislazione sta aprendo la strada per salvare migliaia di vite nei prossimi anni. Il nostro obiettivo era sempre la sicurezza degli utenti della strada, specialmente quelli vulnerabili. Questo regolamento si occupa nel senso più diretto della vita e della morte. Introduce sistemi avanzati che aiutano gli utenti dell'auto, invece di limitarsi a informarli. L'attrezzatura obbligatoria aggiuntiva per auto, camion e autobus contribuirà a salvare la vita delle persone".

Le nuove regole richiederanno quasi 30 diverse caratteristiche o sistemi da introdurre in nuovi veicoli di diverso tipo. La maggior parte delle tecnologie diventerà obbligatoria nel maggio 2022 per i nuovi modelli (auto che non sono ancora state progettate) e dal maggio 2024 per i modelli esistenti.

Secondo le stime, il sistema Intelligent Speed Assistance (ISA) potrebbe ridurre del 20% le morti sulle strade dell'UE. "ISA fornirà un driver con feedback, basato su mappe e osservazione del segnale stradale, sempre quando il limite di velocità viene superato. Ciò non solo renderà tutti noi più sicuri, ma aiuterà anche i conducenti ad evitare l'eccesso di velocità", ha affermato Thun.

Gli altri sistemi avanzati di salvataggio che devono essere introdotti nei nuovi veicoli includono: interruzione automatica dell'emergenza, avvertimento avanzato di distrazione del conducente, mantenimento della corsia di emergenza, sistema di rilevamento inversione, facilitazione dell'installazione dell'interblocco dell'alcol e segnale di arresto di emergenza.

Su richiesta del Parlamento, tutti i veicoli saranno dotati di registratori di dati di eventi, che memorizzeranno i dati critici relativi agli arresti anomali pochi secondi prima di un incidente. Forniranno informazioni cruciali per l'analisi degli incidenti e per ridurre gli incidenti in futuro.

Le nuove regole migliorano anche i requisiti di sicurezza passiva, compresi i crash test (anteriore e laterale), nonché i parabrezza per attenuare la gravità delle lesioni per pedoni e ciclisti. Anche l'omologazione dei pneumatici sarà migliorata per testare i pneumatici usurati.

Camion e autobus dovranno essere progettati e costruiti per rendere gli utenti della strada vulnerabili, come ciclisti e pedoni, più visibili al conducente (la cosiddetta "visione diretta"). Tutti i veicoli di grandi dimensioni saranno inoltre dotati di funzioni avanzate, come avvertimento di collisione di pedoni e ciclisti e sistema di informazioni sugli angoli ciechi. La tecnologia di visione diretta dovrebbe essere applicata a partire dal novembre 2025.

L'accordo provvisorio deve ancora essere confermato dagli ambasciatori degli Stati membri (Coreper) e, il 2 aprile, dal comitato per il mercato interno e la protezione dei consumatori. Sarà quindi sottoposto al Parlamento e al Consiglio dei ministri dell'UE per l'approvazione finale.

Rif Line amplia la sua presenza in Bangladesh con un nuovo Head Quartier e team di esperti dedicati

(FERPRESS) – Roma, 27 MAR – Cresce ancora Rif Line Italia Spa, una delle aziende emergenti nel campo della logistica internazionale. E decide in crescere in Asia, aprendo un nuovo Head Quarter in Bangladesh, mettendo anche in campo un nuovo team di esperti per affiancare le imprese che vogliono esportare o importare da questa area tanto importante per l'Italia.

L'Head Quarter è stato inaugurato sabato 16 marzo a Gulshan – Dhaka: 350 mq che si affiancano all'ufficio già presente a Chittagong e che fa raggiungere i 40 dipendenti. Erano presenti il Vice Ambasciatore d'Italia in Bangladesh Giuseppe Semenza, Giorgio Voria (Presidente del Gruppo), Francesco Isola (Amministratore delegato), Emilio Rinaldi (Direttore Commerciale), Tanvir Ahmed (CEO Rif Line Bangladesh e responsabile del Gruppo per l'area ISC – Indian Sub Continent).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

L'Italia è il quinto partner commerciale del Bangladesh e rappresenta per Rif Line il secondo mercato, dopo quello cinese.

“Al primo posto delle nostre strategie di crescita è da sempre la prossimità, la possibilità di offrire alle aziende nostre clienti un servizio personalizzato ed una consulenza puntuale, assicurando una presenza diretta sui luoghi di import ed export. Per questo per noi una presenza forte in Bangladesh era fondamentale, considerando il ruolo del paese e dell'intera area”, ha dichiarato Giorgio Voria.

“Dopo Chittagong, che già opera da qualche anno e che ci ha permesso di crescere notevolmente, oggi cresciamo ancora con un grande head quartier, che potrà coordinare efficientemente la nostra presenza, fornendo assistenza e diventando un punto di riferimento importante per tutta l'Asia. – ha aggiunto Francesco Isola, Amministratore Delegato – Ma non abbiamo ancora finito: tra i nostri progetti ci sono anche altre aperture a breve, che ci permetteranno di essere tra i leader in Asia tra le aziende di logistica internazionale di proprietà italiana. Una crescita costante negli ultimi anni, che ha saputo superare le non poche difficoltà del periodo economico internazionale, puntando sulla solidità, sulla prudenza ma anche sulla voglia di investire.”



[STAMPA IL PDF](#)

UE: investimenti da 421 mln di euro per infrastrutture di trasporto più sicure, più intelligenti e più ecologiche

(FERPRESS) – Roma, 27 MAR – La Commissione europea propone di investire 421 milioni di euro in 69 progetti chiave che miglioreranno la mobilità per i cittadini e le imprese. I progetti selezionati mirano a promuovere la digitalizzazione, a rendere le strade più sicure e a promuovere collegamenti multimodali in linea con le iniziative “Europa in movimento”.

Questa azione per finanziare e modernizzare l'infrastruttura dei trasporti dell'UE segue le richieste dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA) dell'UE e i progetti saranno finanziati tramite il meccanismo per collegare l'Europa (CEF), il meccanismo finanziario dell'UE a sostegno delle infrastrutture di trasporto.

Il Commissario per i trasporti, Violeta Bulc ha dichiarato: “Stiamo portando avanti gli obiettivi di connettività dell'Unione europea. Questi progetti, su sezioni strategiche della rete di trasporti europea, aiuteranno la transizione verso una mobilità sicura, intelligente, inclusiva e sostenibile. Ci aspettiamo che il nostro finanziamento inneschi 1,3 miliardi di euro di investimenti totali nell'economia dell'UE”.

La maggior parte del finanziamento sarà destinata al sostegno di piattaforme logistiche multimodali (109 milioni di euro), che consentono di spostare le merci tra diversi modi di trasporto. Seguono da vicino i sistemi intelligenti di trasporto stradale (ITS) (80,2 milioni di euro) e l'innovazione e le nuove tecnologie (71,4 milioni di euro), dimostrando ulteriormente l'impegno dell'UE a ridurre la congestione e le emissioni aumentando allo stesso tempo la sicurezza. In totale, CEF ha finora sostenuto 688 progetti, per un totale di 22,9 miliardi di euro.

ASSTRA presenta la ricerca sul rischio incendi nel trasporto pubblico su gomma

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – Per la prevenzione degli incendi è fondamentale l'analisi degli eventi avvenuti in vista della progettazione e della manutenzione degli autobus oltre ad essere essenziale la collaborazione tra costruttori e imprese di TPL per ridurre al minimo il rischio.

E' quanto emerge dallo studio realizzato da ASSTRA, l'associazione nazionale delle imprese che gestiscono i trasporti pubblici locali in Italia, in tema di prevenzione degli incendi all'interno dei mezzi pubblici su gomma, presentato oggi a Roma nel corso della giornata di studio “La prevenzione degli incendi nel trasporto pubblico: dalla progettazione all'esercizio”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Lo studio è la versione aggiornata della Monografia “Il rischio incendi nel trasporto pubblico su gomma”. L’Associazione ha iniziato nel 2014 a monitorare gli incendi che si sono verificati a bordo mezzo proseguendo negli anni il rilevamento, in modo da avere una fotografia dinamica di questo fenomeno con una finestra temporale molto ampia – circa 15 anni.

L’ultima versione della ricerca (con dati del triennio 2015-2017) ha riguardato circa 14.500 autobus, su un parco globale italiano di 40.000 unità. Sono stati rilevati presso le Aziende Associate che hanno preso parte all’indagine, i dati generali, la particolarizzazione degli incendi e la manutenzione dei dispositivi antincendio; in sede di approfondimento, sono stati analizzati in dettaglio le azioni correttive adottate dalle Aziende e suggerite dalle case costruttrici, in relazione a specifiche criticità.

A dimostrazione della grande attenzione che questo argomento merita, dall’indagine è risultato che il numero di incendi del 2015, pari a 97, si è mantenuto costante al 2017 con 96 eventi, con una lieve flessione nel 2016. Di questi, dai 34 casi del 2015, i 21 nel 2016 ai 34 del 2017, sono stati interessati da episodi di gravità 3 e gravità 4, ovvero rispettivamente propagazione di fiamma e danni estesi e incendio totale della vettura.

Le percentuali esposte possono apparire piccole in valore assoluto, ma devono far riflettere sulla necessità di porre, su questo tema, la massima attenzione, sia in fase di progettazione, con la scelta accurata dei materiali e degli accorgimenti costruttivi più adatti, sia nell’esecuzione delle attività di manutenzione prescritte dai Costruttori.

L’analisi dei risultati evidenzia, purtroppo, che nonostante il fenomeno incendi sia monitorato da lungo tempo, non si riscontra una decisa inversione di tendenza, e che le principali cause, evidenziate e condivise già nelle precedenti indagini, restano tali.

È opportuno, però, evidenziare che, fortunatamente:

← In nessuno degli incidenti analizzati ci sono stati dei danni alle persone.

← L’evacuazione dei passeggeri durante gli incidenti si è svolta senza rischi e in piena sicurezza.

Ad ogni possibile miglioramento della situazione sono chiamati a concorrere, ciascuno per la propria parte e per le proprie responsabilità, tanto i costruttori quanto le aziende, nella misura in cui progettazione, costruzione e manutenzione vanno gestite facendo “sistema” per la sicurezza e la sostenibilità del TPL.

La sempre maggiore complessità tecnologica del prodotto autobus e l’uso di nuovi materiali, e di nuove tecnologie/sistemi per la riduzione delle emissioni inquinanti e sonore richiama sempre più l’attenzione dei Costruttori e delle Aziende sulle complesse problematiche relative alla prevenzione incendi. Fondamentale, per questo particolare aspetto della progettazione degli autobus, è, ovviamente, l’analisi degli “incendi avvenuti”.

Il documento presentato da ASSTRA, sulla base dell’analisi degli incendi avvenuti nel triennio 2015-2017, può fornire un utile supporto ai Costruttori e alle Aziende per indirizzare gli sforzi progettuali e manutentivi verso le aree ad oggi più critiche.

La Commissione europea e la BEI uniti per sostenere la sicurezza stradale e il trasporto pulito

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – Violeta Bulc, commissario per i trasporti e il vicepresidente della Banca europea per gli investimenti (BEI), Vazil Hudák, stanno unendo le forze per sostenere gli investimenti per la sicurezza stradale e il trasporto sostenibile.

In occasione della conferenza sulla rete transeuropea di trasporto (TEN-T) e del meccanismo per collegare l’Europa (CEF) a Bucarest, hanno lanciato simultaneamente una “piattaforma di trasporto più sicura” e un nuovo “meccanismo di fusione dei trasporti CEF” (CEF BF).

La piattaforma mira a promuovere la sicurezza come elemento chiave per gli investimenti nel settore dei trasporti e a fornire un facile accesso alla consulenza tecnica e finanziaria, in particolare per la sicurezza stradale. The Blending Facility è uno strumento finanziario innovativo per sostenere progetti che contribuiscono alla sostenibilità ambientale e all’efficienza del settore dei trasporti in Europa. Con un bilancio iniziale di 200 milioni di euro, lo strumento semplificherà l’accesso alle sovvenzioni o agli strumenti finanziari dell’UE e attirerà finanziamenti basati sul mercato, concentrandosi sull’introduzione del sistema

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

europeo di gestione del traffico ferroviario (ERTMS) per migliorare la sicurezza e la capacità ferroviaria e i carburanti alternativi .

Il Commissario per i trasporti Violeta Bulc ha dichiarato: “Sono molto lieta che la nostra buona cooperazione con la BEI mostri risultati concreti a beneficio dei cittadini europei, da un lato concentrandosi sulla mobilità pulita, compreso lo spiegamento di carburanti alternativi e l’uso dell’ERTMS , lo strumento di trasferimento dei trasporti CEF incoraggerà e faciliterà gli investimenti in due dei nostri principali obiettivi strategici: la decarbonizzazione e la digitalizzazione dei trasporti dell’UE, mentre uniamo le forze per sostenere ulteriormente la sicurezza stradale. necessità di investimenti mirati nelle giuste misure La “Piattaforma di trasporto più conveniente” contribuirà a garantire che i progetti ricevano i necessari pareri tecnici e finanziari e contribuiscano infine alla riduzione delle vittime sulle nostre strade “.

Il Parlamento europeo approva i nuovi limiti sulle emissioni di CO2 per auto e furgoni

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – Deputati e i ministri UE hanno concordato un obiettivo più elevato (37,5%) di riduzione delle emissioni delle autovetture nuove entro il 2030, rispetto a quello proposto dalla Commissione europea (30%). La legislazione fissa inoltre un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 per i nuovi furgoni (31%) entro il 2030.

Il testo legislativo è stato adottato con 521 voti favorevoli, 63 voti contrari e 34 astensioni. E’ ora necessaria l’adozione formale del Consiglio UE, prima della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

I produttori le cui emissioni medie superano i limiti dovranno pagare un’indennità. Entro il 2023, la Commissione europea dovrà valutare se destinare o meno tali importi a un fondo specifico per la transizione verso una mobilità a emissioni zero e per sostenere la formazione dei lavoratori del settore automobilistico.

La nuova legge prevede che l’intero ciclo di vita delle emissioni delle autovetture sia valutato a livello europeo. La Commissione dovrà inoltre valutare l’opportunità di disporre di una metodologia comune per la valutazione e di una comunicazione coerente dei dati entro il 2023. Se del caso, dovrebbe essere varata una normativa in materia.

La relatrice Miriam Dalli (S&D, MT) ha dichiarato: “Come Parlamento, ci siamo fortemente battuti per salvaguardare l’integrità ambientale della proposta e apportare reali benefici in termini di salute, protezione consumatori e innovazione per i cittadini europei. Abbiamo raggiunto questo obiettivo nonostante la feroce opposizione dell’industria automobilistica e di alcuni Stati membri che hanno rifiutato di riconoscere le opportunità derivanti da un obiettivo più ambizioso”.

Il settore dei trasporti è l’unico settore dell’UE che non ha registrato un calo significativo delle emissioni di gas serra (GES) dal 1990. I dati dell’Agenzia europea dell’ambiente mostrano che, tra tutti i mezzi di trasporto dell’UE, quello su strada genera la quota maggiore di emissioni di gas a effetto serra (72,9% nel 2016), ed è responsabile di circa il 20% delle emissioni totali di gas serra dell’UE.

AGCM: bene Alitalia su programma Mille miglia. Rimossi profili di possibile scorrettezza

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – Nel corso degli ultimi anni, l’Autorità ha ricevuto alcune denunce da parte di consumatori e di loro associazioni rappresentative che segnalavano la pratica commerciale posta in essere da Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. consistente nel prevedere, in generale, nonché in caso di mancato funzionamento del proprio sito Internet, la necessità/obbligo, per i consumatori aderenti al programma fedeltà denominato Mille miglia, di contattare il numero telefonico a tariffazione maggiorata 892010 per usufruire dei voli premio spettanti in conseguenza dei punti accumulati.

Pertanto, con comunicazione del 17 ottobre 2018 l’Autorità ha invitato il professionista a rimuovere i profili di possibile scorrettezza, provvedendo all’eliminazione dei sovraccosti richiesti dalla compagnia aerea italiana sul numero telefonico dedicato all’assegnazione di biglietti premio.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

La Società, dopo aver attivato tutte le necessarie verifiche e conseguenti azioni tecniche e organizzative volte ad attivare un numero telefonico a tariffazione geografica dedicato ai Soci Millemiglia per la richiesta di tutte le tipologie di premi previsti dal Programma e per la modifica/sostituzione degli stessi, nonché per sopperire ad eventuali malfunzionamenti del sito web alitalia.com/it (ove permarrà comunque la possibilità di richiedere la maggior parte di detti premi e ogni informazione in merito al Programma Millemiglia), ha recentemente attivato le nuove modalità di assistenza telefonica per i soci “base” del Programma Millemiglia con la messa a disposizione del numero telefonico a tariffazione geografica 06-65645, dedicato alla richiesta e modifica dei premi per i Soci del Programma.

Pertanto, l’Autorità, nella sua adunanza del 12 marzo 2019 ha riscontrato il buon esito dell’invito trasmesso al Professionista. Nella medesima riunione, il Collegio ha inoltre disposto la pubblicazione del presente avviso sul sito internet dell’Autorità (www.agcm.it), ex art. 5, lettera d) del “Regolamento sulle procedure istruttorie in materia di pubblicità ingannevole e comparativa, pratiche commerciali scorrette, violazione dei diritti dei consumatori nei contratti, violazione del divieto di discriminazioni, clausole vessatorie”.

FS Italiane esporta all'estero competenze ingegneristiche e tecniche nel settore ferroviario

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – Rafforzare la presenza del Gruppo FS Italiane all'estero esportando nel mercato internazionale know-how ingegneristico e tecnico. Questo l'obiettivo degli accordi sottoscritti con le Ferrovie ungheresi e indonesiane da FS Italiane e degli incarichi acquisiti da Italcertifer in Finlandia, Bulgaria e Taiwan per incrementare le attività di ingegneria e certificazione oltre i confini nazionali.

“FS Italiane è costantemente impegnata nel consolidare la propria leadership nel trasporto ferroviario in Europa e nel mercato internazionale”, ha dichiarato Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane. “I Memorandum sottoscritti con le Ferrovie ungheresi e indonesiane e gli incarichi di Italcertifer in Bulgaria, Finlandia e Taiwan confermano l'obiettivo di FS Italiane di espandersi all'estero, facendo leva sulle eccellenti potenzialità industriali e manageriali di tutte le società del Gruppo. Partecipare alle gare indette in altri Paesi permette a FS Italiane di rafforzare la presenza oltre i confini nazionali, conquistando stima e notorietà grazie alle competenze e alla professionalità dei dipendenti. Per questo motivo abbiamo stretto accordi di collaborazione e partnership con le più prestigiose università italiane per formare figure professionali altamente qualificate e scoprire nuovi talenti, in grado di generare valore e innovazione”.

“Il ruolo di Italcertifer nel settore delle certificazioni testimonia come le capacità ed esperienze del Gruppo FS Italiane assieme a quelle delle Università azioniste, che ne rafforzano la terzietà e l'indipendenza, assicurano elevati standard di competenza”, ha sottolineato Carmine Zappacosta, Amministratore Delegato di Italcertifer. “L'incremento, poi, delle risorse umane e lo sviluppo delle loro conoscenze tecniche specifiche ha consentito a Italcertifer di diventare punto di riferimento, in Italia e nel mondo, per le attività di testing e di certificazione, tanto da essere considerata in alcuni Paesi ambasciatrice della sicurezza ferroviaria”.

FS Italiane ha firmato Memorandum of Understanding (MoU) con le Ferrovie ungheresi e indonesiane per sviluppare e potenziare soluzioni innovative nelle infrastrutture e nel trasporto ferroviario; riqualificare, con particolare attenzione allo sviluppo commerciale, le stazioni ferroviarie; e prevedere attività di formazione del personale. Inoltre, il MoU sottoscritto con le Ferrovie ungheresi include l'incremento del traffico ferroviario passeggeri e merci fra Italia e Ungheria.

Italcertifer, invece, si è aggiudicata in Bulgaria la certificazione di sicurezza della stazione di Sofia e della linea Sofia – Volujak, inserita nel Corridoio europeo TEN-T Orient/East Med. In Finlandia, la società di certificazione del Gruppo FS Italiane effettuerà i test per verificare i requisiti tecnici del veicolo diagnostico acquistato dalle Ferrovie finlandesi per il controllo dell'infrastruttura ferroviaria.

Le recenti direttive europee, il cosiddetto Quarto Pacchetto Ferroviario, in tema di liberalizzazione del trasporto ferroviario nei paesi dell'Unione Europea, di sicurezza e di interoperabilità, rappresentano una importante opportunità per Italcertifer e per tutte le società del Gruppo, ancora più protagoniste nello spazio unico ferroviario europeo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Infine, nell'ottica di un progressivo sviluppo nei Paesi asiatici, Italcertifer supervisionerà i critical safety test e garantirà, attraverso ispezioni sul posto, che siano soddisfatti i requisiti di sicurezza nella realizzazione dei sistemi TLC della Taipei Circular Line. Il nuovo sistema di trasporto sopraelevato di media capacità collegherà, da giugno 2019, l'aeroporto di Taipei alla stazione di Dapinglin e alla linea della metropolitana Songshan – Xindian.

Porto di Trieste e China Communication Construction Company firmano accordo di cooperazione

(FERPRESS) – Trieste, 25 MAR – Firmato a Roma l'accordo di cooperazione tra il porto di Trieste e il gruppo cinese China Communication Construction Company – CCCC che favorirà l'infrastrutturazione in Centro Europa e aumenterà le possibilità di accesso dei prodotti delle piccole e medie imprese italiane presso i mercati cinesi.

Alla presenza dei capi di stato di Italia e Cina, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Zeno D'Agostino e il leader del gruppo cinese CCCC Mr. Song Hailang hanno formalizzato un accordo chiave circa le infrastrutture ferroviarie collocate nella regione portuale del Mare Adriatico Orientale, in particolare le nuove stazioni di Servola e Aquilinia, rientranti nel progetto "Trihub", il piano integrato di rinforzo del sistema infrastrutturale ferroviario nell'area fra Cervignano del Friuli, Villa Opicina e Trieste, sviluppato in collaborazione con il gestore della rete ferroviaria italiana RFI.

L'accordo con CCCC, che permetterà l'accrescimento dell'influenza del porto di Trieste sia in Europa centrale, sia presso i mercati marittimi cinesi, consentirà all'Autorità di Sistema Portuale di esplorare nuove opportunità collegate al progetto di CCCC per la costruzione e gestione del grande terminal intermodale di Kosiče (Slovacchia). Il patto siglato oggi permetterà inoltre ad entrambi i firmatari di valutare collaborazioni per progetti logistico-industriali in Cina con lo scopo di facilitare i flussi logistici e il commercio.

"Con questo accordo – ha dichiarato il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino – puntiamo ad organizzare la logistica in uscita dal porto. Il nostro impegno è quello di supportare le esportazioni in Cina e nel Far East delle nostre PMI, che non hanno le dimensioni idonee ad affrontare questo tipo di investimenti. L'Autorità di Sistema si mette a disposizione delle imprese italiane per sviluppare in Cina piattaforme logistiche e portuali che permettano al Made in Italy di raggiungere i flussi commerciali verso questo grande mercato in espansione."

Il presidente D'Agostino e Mr. Song Hailang hanno suggellato oggi un accordo di cooperazione che si inserisce a latere del protocollo fra Italia e Cina, sancendo di fatto l'ingresso del porto di Trieste nella cornice dell'iniziativa Belt and Road Initiative.

L'impresa CCCC, detenuta dallo Stato cinese, è una delle più grandi imprese mondiali del settore delle infrastrutture, quotata alle borse di Hong Kong e Shanghai. CCCC è presente in 155 paesi, con un fatturato annuale di gruppo superiore ai 90 miliardi di dollari USA, in possesso di elevato know-how nel settore delle infrastrutture di trasporto.

La firma dell'accordo conclude la due giorni collegata alla visita del presidente cinese, nell'ambito della quale si è svolto, fra gli altri eventi ufficiali, anche il Business Forum Internazionale Italia Cina per i Paesi Terzi, organizzato fra gli altri da Assindustria e dal Ministero dello Sviluppo Economico, al quale l'Autorità di Sistema Portuale ha partecipato fra i delegati e nel corso del quale si sono svolti incontri b2b con importanti soggetti cinesi, fra i quali Power China.

Trenitalia e CTRIP: un accordo commerciale per sviluppare il turismo cinese in Italia

(FERPRESS) – Roma, 25 MAR – Far conoscere anche ai turisti cinesi le Frecce, insieme al servizio FrecciaLink, InterCity e ai treni regionali di Trenitalia, società del Gruppo FS Italiane, per visitare e apprezzare le bellezze italiane.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Questo l'obiettivo dell'accordo sottoscritto a Roma da Trenitalia con CTRIP Group, principale agenzia di viaggio online in Cina. Partnership fondamentale per aumentare la conoscenza dei prodotti Trenitalia, sviluppare il turismo dall'estero e intercettare i flussi internazionali in arrivo nei principali aeroporti italiani.

L'accordo è stato sottoscritto da Serafino Lo Piano Responsabile vendite Long Haul di Trenitalia e Jane Jie Sun Chief Executive Officer e Founder di CTRIP Group.

La firma rientra fra le attività previste durante la visita ufficiale in Italia del Presidente della Repubblica popolare cinese Xi Jinping.

L'intesa permette la promozione e l'acquisto dei biglietti e dei prodotti di Trenitalia sulla piattaforma CTRIP, che conta circa 300 milioni di utenti registrati. Sarà così possibile per la società del Gruppo FS Italiane incrementare la presenza sui propri treni dei turisti provenienti dal Paese asiatico, in netto incremento e con previsione di ulteriore crescita nei prossimi anni.

In generale, nel 2018 i turisti stranieri sui treni di Trenitalia sono aumentati di circa il 20%, una percentuale maggiore rispetto agli arrivi complessivi in Italia.

L'accordo con CTRIP rientra fra le tante iniziative di Trenitalia per attirare e soddisfare le esigenze dei turisti cinesi e di tutti coloro che scelgono il treno per motivi di svago e turismo. Sono già presenti, infatti, informazioni in lingua cinese su monitor a bordo treno, flyer e volantini e una pagina dedicata sul sito trenitalia.com, insieme alla possibilità di acquistare cibo tipico su richiesta. Servizi che hanno permesso a Trenitalia di avere la certificazione Welcome Chinese da parte di Select Holding, incaricato dal Ministero della Cultura e del Turismo Cinese, ricevendo inoltre nel 2018 a Shanghai l'upgrade di qualità a gold e puntando ora al livello superiore.

Trenitalia ha un ruolo fondamentale nello sviluppo turistico del Paese, anche in previsione dell'arrivo di 550 milioni di nuovi turisti in Europa. Tutte le società del Gruppo FS Italiane sono impegnate nello sviluppo di un sistema integrato di offerta che crei un trasporto intermodale e le condizioni di accessibilità allo sviluppo turistico del Paese, contribuendo alla redistribuzione dei flussi tradizionalmente concentrati solo nelle grandi città d'arte e nei periodi di alta stagione.

Un sistema integrato di offerta crea infatti le condizioni per una maggiore accessibilità alle destinazioni ad alto potenziale turistico, anche quelle meno conosciute da un pubblico straniero, ma vere e proprie perle turistiche. L'utilizzo del treno, anche per i collegamenti metropolitani da e per l'aeroporto, riconduce anche al concetto di sostenibilità, uno dei cardini strategici di FS Italiane che costituisce uno dei pilastri dello sviluppo aziendale.

ITALIA

Senato: ok da Commissione Lavori pubblici a Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – La Commissione Lavori pubblici del Senato ha espresso ieri parere favorevole alla Direttiva (UE) 2016/798 sulla sicurezza delle ferrovie, di cui Agostino Santillo (M5s) ne era il relatore, esprimendo altresì alcune osservazioni. In particolare si chiede che:

– all'articolo 15, comma 2, si preveda che gli oneri a carico degli operatori del settore siano calibrati in relazione alla natura – nazionale, interconnessa o isolata – della rete interessata e che la determinazione degli stessi debba rispondere a criteri di trasparenza, equità, pertinenza ed efficienza. Inoltre, nella determinazione di tali oneri, dovrebbero essere coinvolti gli enti pubblici territoriali competenti e dovrebbe essere altresì sentita, per gli aspetti di competenza, l'Autorità di regolazione dei trasporti;

– all'articolo 23, comma 4, si preveda che l'indagine debba essere condotta nella massima trasparenza possibile, consentendo a tutte le parti coinvolte di esprimersi e di avere accesso ai risultati; che i soggetti indicati abbiano l'obbligo di fornire le informazioni tecniche pertinenti per migliorare la qualità della relazione d'indagine, siano regolarmente informati dell'indagine e dei relativi progressi e possano, per quanto fattibile,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

presentare i loro pareri e opinioni sull'indagine ed essere autorizzati a esprimere osservazioni sulle informazioni in progetti di relazione;

– all'articolo 31, comma 3, sia esteso da 90 a 180 giorni il termine entro il quale le imprese responsabili del servizio sulle reti funzionalmente isolate devono presentare all'ANSFISA l'istanza per il rilascio dei certificati e delle autorizzazioni. Sarebbe altresì opportuno prevedere che i 180 giorni non decorrano dal momento in cui cessano le competenze del MIT, ma dal momento in cui l'ANSFISA definisce la disciplina di cui all'articolo 16, comma 2, lettera bb).

FSI: Relazione finanziaria annuale 2018. Risultato netto di oltre 550 mln

(FERPRESS) – Roma, 26 MAR – Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane ha esaminato e approvato, in data odierna, il progetto di Relazione finanziaria annuale della società, che include anche il bilancio consolidato di Gruppo, al 31 dicembre 2018.

I ricavi operativi superano per la prima volta nella storia del Gruppo i 10 miliardi di euro, con un incremento complessivo di 2.785 milioni di euro (+30% rispetto al 2017), e si attestano a 12,1 miliardi. I costi operativi crescono in maniera meno che proporzionale rispetto ai ricavi (+2.622 milioni di euro), seguendo un trend caratterizzato da una progressiva razionalizzazione concentrata nel secondo semestre dell'esercizio, per effetto di mirate politiche di saving poste in essere dal Vertice aziendale.

L'EBITDA del Gruppo cresce attestandosi a 2,5 miliardi di euro con un EBITDA Margin del 20,5%, mentre l'EBIT si attesta 714 milioni di euro nel 2018 pari ad un EBIT Margin del 5,9%.

Il Risultato netto raggiunge a fine 2018 i 559 milioni di euro, con un incremento dell'1,3% in valore assoluto rispetto al risultato 2017 (552 milioni di euro), incremento che supera il 30% se nel confronto si tengono presenti i valori depurati dalle operazioni non ricorrenti (il riferimento guarda in particolare alle rilevanti sopravvenienze attive riflesse nel 2017, per 128 milioni di euro, come effetto sugli anni 2015 e 2016 dell'applicazione del nuovo regime tariffario regolato dall'energia elettrica per la trazione ferroviaria).

Il Gruppo FS Italiane ha realizzato, in particolare nella seconda parte del 2018, un volume di investimenti tecnici pari a 7,5 miliardi di euro (dei quali ben il 98% sul territorio nazionale), contribuendo significativamente al rafforzamento del Paese e sostenendo lo sviluppo e il rinnovo dei settori trasporto, infrastruttura e logistica.

Il valore economico distribuito, costituito principalmente dall'insieme dei costi operativi per beni e servizi e per il pagamento del personale, ammonta a 9,9 miliardi di euro (pari all'81% del valore economico generato). Le attività e gli investimenti del Gruppo FS contribuiscono inoltre in modo diretto e indiretto all'acrescita dell'economia italiana per 0,9 punti percentuali di PIL.

Il numero complessivo del personale del Gruppo passa da 74.436 a 82.944 unità, anche grazie alle acquisizioni societarie.

Il Gruppo rafforza ulteriormente il suo elevato livello di solidità finanziaria, con mezzi propri che a fine 2018 sfiorano i 41,8 miliardi di euro (+3,1 miliardi di euro sul 2017).

La Posizione Finanziaria Netta (PFN), che si attesta a 6,7 miliardi di euro, migliora di 618 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2017, mantenendo il rapporto PFN/EBITDA a 2,7 e il rapporto PFN/Patrimonio netto a 0,2. La solidità finanziaria del Gruppo è riflessa anche nei giudizi di rating (BBB) rilasciati per FS SpA, nell'autunno 2018, da Fitch e Standard&Poor's.

Contribuiscono ancora una volta in positivo alla performance dell'esercizio del Gruppo FS Italiane i principali settori operativi. In particolare il settore Infrastruttura – con Rete Ferroviaria Italiana come prima entità operativa, seguita da Anas – che vede chiudere l'anno in positivo per 399 milioni di euro e il settore Trasporto – che vede Trenitalia società leader seguita dai gruppi Mercitalia e Busitalia, rispettivamente nei business del trasporto merci e su gomma, e Netinera Deutschland GmbH, operativa nel trasporto locale e metropolitano in Germania – con un risultato netto di periodo pari a 190 milioni di euro.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Il Gruppo FS Italiane riporta quindi al centro della propria attività e dei piani strategici l'impegno nel business del trasporto passeggeri, con nuovi servizi ed una particolare attenzione al trasporto locale e regionale (investimenti tecnici pari a 525 milioni di euro), ed in generale la rinnovata centralità del cliente che, anche attraverso i nuovi contratti con le Regioni, vede impegnata Trenitalia nel garantire una rinnovata attenzione alla soddisfazione della clientela ed un servizio sempre più di qualità con treni nuovi, puntualità e comfort nel viaggio, anche attraverso l'accelerazione delle attività di revamping e restyling del materiale rotabile.

Dal punto di vista infrastrutturale gli obiettivi principali che il Gruppo FS Italiane si impegna a perseguire sono "sicurezza", "puntualità e affidabilità", "upgrade prestazionale", "efficienza innovazione e sostenibilità".

Nella sezione [Investor Relations](#) è disponibile un documento di sintesi sui principali risultati conseguiti nell'esercizio dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiano.

FS Italiane: 2018 chiude con bilancio record in tutti i settori. Battisti, nel 2019 faremo ancora di più

(FERPRESS) – Roma, 26 MAR – “Il bilancio 2018 del gruppo Ferrovie dello Stato Italiano si chiude con risultati record in quasi tutti i settori. Abbiamo già accelerato nella seconda parte dell'anno, ma nel 2019 intendiamo fare ancora, sia sul versante degli investimenti, che dei servizi, dell'occupazione e dello sviluppo dell'intero sistema”.

E' quanto ha sottolineato Gianfranco Battisti, amministratore delegato e direttore generale del gruppo FSI, nella conferenza di presentazione della Relazione Finanziaria 2018.

“I ricavi operativi del gruppo FSI superano per la prima volta nella nostra storia i 10 miliardi di euro, raggiungendo quota 12,1 miliardi di euro, con un incremento complessivo del + 30% rispetto al 2017. L'Ebitda, l'indice di produttività, cresce a 2,5 miliardi di euro, con un incremento del + 7% rispetto al 2017 e con un risultato che pone il gruppo FSI al primo posto in Europa tra le grandi imprese ferroviarie. Il risultato netto, e quindi gli utili, raggiungono nel 2018 i 559 milioni di euro, 1,3% in più rispetto al 2017, ma con incrementi che superano il 30% se depurati di alcune sopravvenienze attive del passato”, ha spiegato l'amministratore delegato del gruppo FSI.

La Relazione finanziaria evidenzia risultati record anche per quanto riguarda gli investimenti: 7,5 miliardi di euro nel 2018, + 33% rispetto al 2017, con una percentuale di ben il 98% delle risorse investite in Italia e un contributo al PIL nazionale stimato in quasi l'1 per cento (0,9). Una tale mole di attività e di investimenti – ha ricordato Battisti – ha valore anche sul piano occupazionale: il gruppo ha aumentato i propri dipendenti di 11mila unità passando da 74 a 83mila, con 5.000 nuovi ingressi; ma – nel settore dell'indotto – si calcola in oltre 110mila unità di occupati il contributo delle attività del gruppo.

Battisti ha anche sottolineato che quasi tutti i processi hanno subito una forte accelerazione nel secondo semestre del 2018, tirando in qualche maniera la volata per un impegno che sarà ancora maggiore nel 2019. Gli investimenti sono stati impegnati per il 48% nel primo semestre 2018 e per il 52% nel secondo semestre; per il 58% sono stati destinati alle attività di trasporto, per il 39% alle infrastrutture, per l'1% all'immobiliare e per il 2% agli altri servizi.

Nel 2019 – ha spiegato ancora l'amministratore delegato del gruppo FSI – ci saranno accelerazioni su vari versanti: nel trasporto regionale, si avrà l'entrata in servizio dei nuovi treni Pop e Rock, 600 nuovi treni che fanno parte del programma complessivo che prevede un investimento di 6 miliardi. Novità anche nel campo dell'immobiliare, con la valorizzazione degli ex impianti ferroviari dismessi nella città di Milano, che darà avvio al più importante progetto di ristrutturazione edilizia e urbanistica dell'intera Europa. Oltre che al focus per migliorare la qualità dei servizi nel trasporto regionale, lo sforzo del gruppo FSI sarà concentrato anche nel settore merci (tradizionalmente un settore problematico per le attività del gruppo), dove sono in arrivo nuovi locomotori e un piano di investimenti per nuovi carri, per una cifra complessiva di oltre un miliardo di euro.

Alitalia: Discepolo, impensabile proroghe di mesi. FS prenda una decisione su futuro compagnia

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

(FERPRESS) – Roma, 27 MAR – “Non possiamo pensare a proroghe di mesi per il sovrapporsi di eventi politici che possono alterare la posizione di Alitalia, dopo riflessioni ci siamo dati massimo 3-4 settimane. È fondamentale che Fs prenda una decisione finale sul futuro di Alitalia perché se non si conclude il processo di vendita, i commissari non possono far altro che metterla in liquidazione”.

Queste le parole del Commissario straordinario di Alitalia, Daniele Discepolo, in audizione oggi alla Camera dei Deputati presso le Commissioni riunite Trasporti e Attività produttive. “Ferrovie, che hanno dato una disponibilità ferma, o si danno da fare e ci portano una richiesta di proroga, con documenti sulla trattativa, o rinunciano e ce lo dicono chiaramente: non possiamo portare avanti” la situazione “senza limite”. Secondo Discepolo “l’azienda è assolutamente appetibile per una cessione che noi auspichiamo, il tema sono i tempi”.

Per Enrico Laghi, altro Commissario straordinario, “sul tavolo di Ferrovie ci sono gli elementi per una determinazione. Noi auspichiamo che ci sia in tempi celeri, perché i tempi celeri permettono risparmi sul leasing e implementare dei tagli sul costo. Con la celerità ci possono essere ulteriori dei benefici di natura economica”.

FS Italiane: Gentile (RFI), task force per sblocca cantieri. Commissari per sprint ai lavori nel 2019

(FERPRESS) – Roma, 26 MAR – Una task force è al lavoro tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Ferrovie Italiane per definire criteri e modalità delle procedure per accelerare i lavori delle opere infrastrutturali, con norme che finiranno nel prossimo decreto “sblocca cantieri” che si prepara ad emanare il governo.

L’annuncio è stato fatto dall’amministratore delegato del gruppo FS Italiane Gianfranco Battisti e dall’amministratore delegato di RFI-Rete Ferroviaria Italiana, nel corso della conferenza di presentazione della Relazione Finanziaria 2018, che presenta risultati record anche per quanto riguarda gli investimenti.

Gentile ha spiegato che si lavora ad estendere il modello che ha funzionato molto efficacemente per l’Alta Velocità/Alta Capacità Napoli-Bari. In quel caso, sono state applicate le norme che prevedono la nomina di un Commissario con poteri straordinari, che riesce a ridurre i tempi necessari per l’effettuazione delle conferenze dei servizi, approvazione dei progetti definitivi e le stesse procedure degli appalti. Nel caso della Napoli-Bari – hanno sottolineato Battisti e Gentile –, l’applicazione di queste norme ha consentito i tempi previsti per il completamento dei lavori di oltre due anni.

Gentile ha spiegato anche che si sta definendo l’elenco delle opere che andranno inserite nel piano di velocizzazione dei cantieri, elenco su cui non ha fornito maggiori dettagli perché si è ancora in fase di lavorazione, ma che – prevedibilmente – comprenderanno le opere della ex Legge Obiettivo (ancora prigioniera di procedure che ha definito “farraginose”) e le più importanti realizzazioni del Contratto di Servizio tra RFI e Stato, che però – ha spiegato – spesso sono un vero e proprio “programma di opere”, da suddividere poi in molti e vari sostointerventi, tutti legati da un disegno organico di potenziamento e ammodernamento della rete.

Nel 2018, il gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha comunque realizzato il record degli investimenti, con oltre 7,5 miliardi di euro, con un incremento del 33% rispetto al 2017. “Ma il piano industriale 2019 prevede un ulteriore sprint, metteremo sul piatto altri 4 miliardi di euro”, ha annunciato ancora l’ad del gruppo Battisti.

FS Italiane: dossier Alitalia, proseguono le interlocuzioni con un ristretto numero di player industriali

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – “Ferrovie dello Stato Italiane sta proseguendo le interlocuzioni con un ristretto numero di player industriali al fine di determinare le condizioni per la formazione di una compagine azionaria che si candida a rilevare gli asset di Alitalia”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Così in una nota il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. “I progressi compiuti in questi mesi necessitano di ulteriori approfondimenti per giungere alla definizione di un modello industriale sostenibile”, conclude l’azienda.

Assarmatori e Federlogistica: necessaria Autorità competente e norme chiare per i servizi all’interno dei porti

(FERPRESS) – Roma, 25 MAR – Servizi tecnico-nautici e servizi portuali: Assarmatori e Federlogistica chiedono al Ministro Toninelli misure urgenti per il recepimento del Regolamento Europeo che prevede che dal 24 marzo, vengano previste e fissate garanzie in termini di proporzionalità e trasparenza e venga individuata un’Autorità competente in materia.

Con una lettera congiunta, Stefano Messina, presidente di Assarmatori e Luigi Merlo, presidente di Federlogistica, hanno ricordato al Ministro come il Regolamento 352 del 2017 renda obbligatoria l’individuazione di questa Autorità competente in materia di servizi portuali e come a oggi non risulti che il Governo Italiano abbia compiuto alcun passo avanti in questa direzione.

Il Regolamento si applica alla fornitura dei servizi portuali come il rifornimento dei carburanti, la movimentazione delle merci, l’ormeggio, i servizi passeggeri, la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi, il pilotaggio e i servizi di rimorchio. Secondo Messina e Merlo la portualità italiana ha urgente bisogno di regolamenti e procedure chiare e non può permettersi solo di fare riferimento alla giurisprudenza in materia, asseverata dalle sentenze dei Tribunali, come ormai sembra essere la regola per gli utenti e gli operatori.

“L’applicazione del Regolamento – è sottolineato nella lettera – può fornire un’opportunità unica per introdurre e finalmente applicare regole valide erga omnes e compatibili con la tutela della concorrenza a partire dalla trasparenza e dalla proporzionalità dei costi oltre che a un diritto all’autoproduzione, tendente all’efficienza, che non può essere affievolito da rapporti di forza”.

Anas: bando da 32 mln di euro per servizi di progettazione esecutiva su ponti, viadotti e gallerie

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – Anas (gruppo FS Italiane) ha pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale un nuovo bando di gara per i servizi di progettazione esecutiva relativa ai lavori di manutenzione programmata di ponti, viadotti e gallerie per un valore complessivo di 32 milioni di euro.

Il bando è composto da 8 lotti, 4 milioni per ciascuno: Area Nord-Ovest (Piemonte, Valle d’Aosta, Liguria e Lombardia; lotto 1); Area Nord-Est (Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia; lotto2); Area Centro (Toscana, Umbria e Marche; lotto 3); Area Tirrenica (Lazio, Campania e Basilicata; lotto 4); Area Adriatica (Puglia, Molise e Abruzzo; lotto 5); Area Sardegna (lotto 6); Area Calabria (lotto 7); Area Sicilia (lotto 8).

Le procedure dell’appalto, di durata triennale, sono state attivate mediante Accordo Quadro che garantisce la possibilità di avviare i servizi di progettazione con la massima tempestività nel momento in cui si manifesta il bisogno, senza dover espletare ogni volta una nuova gara di appalto, consentendo quindi risparmio di tempo, maggiore efficienza e qualità.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le offerte digitali, corredate dalla documentazione richiesta, sul Portale Acquisti di Anas <https://acquisti.stradeanas.it>, pena esclusione, entro le ore 12.00 del 7 maggio 2019.

Per informazioni dettagliate su tutti i bandi di gara è possibile consultare il sito internet www.stradeanas.it alla sezione Fornitori/Bandi di gara.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Festival Città Impresa: Battisti, a Vicenza valorizzeremo nostri asset, soprattutto quelli non funzionali all'esercizio ferroviario

(FERPRESS) – Vicenza, 29 MAR – Gianfranco Battisti, amministratore delegato e direttore generale di Ferrovie dello Stato Italiane, è intervenuto oggi al Festival Città Impresa di Vicenza, intervistato da Dario Di Vico, giornalista del Corriere della Sera e direttore della manifestazione, annunciando un nuovo progetto che sarà sviluppato a Verona:

“Sarà un programma di valorizzazione dei nostri asset. Siamo una delle realtà industriali del Paese più ricche dal punto di vista degli asset fisici. Abbiamo un patrimonio enorme: abbiamo deciso di procedere a una valorizzazione dei nostri asset, soprattutto quelli non funzionali all'esercizio ferroviario, e vogliamo costruire un mondo per rivedere le città. Abbiamo un'area gigantesca dove anni fa gestivamo gli scali merci: a Verona con l'amministrazione comunale stiamo lavorando ad una riqualificazione ambientale enorme per creare Central Park, un'area verde che collega l'area della fiera con la stazione. Un investimento di riqualificazione di circa 50 milioni di euro, dobbiamo chiuderlo dal punto di vista dei tempi”.

Durante il suo intervento ha aggiunto: “A Milano abbiamo 2 milioni di m2 di superficie, di cui 1 milione e 300 mila di scali da valorizzare: diventeranno attraverso la più grande riqualificazione urbana del futuro la Milano del futuro (Milano 2030). A Bergamo ci sono 400mila mq di superficie”.

FS Italiane, Snam e Hitachi Rail per la mobilità sostenibile: MoU su treni a metano

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – FS Italiane, Snam e Hitachi Rail hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) che mira alla conversione di una parte dell'attuale flotta di treni della Fondazione FS Italiane da diesel a metano, nell'ambito della promozione della mobilità sostenibile nei trasporti pubblici in Italia.

Il Memorandum, che è stato siglato dal Direttore Generale di Fondazione FS Italiane Luigi Cantamessa, dall'Amministratore Delegato di Snam Marco Alverà e dal CEO di Hitachi Rail Italy Maurizio Manfellotto, presente Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato di FS Italiane, prevede l'avvio di un progetto pilota per la trasformazione di una o due automotrici di Fondazione FS Italiane alimentate a diesel in modelli più avanzati a gas naturale liquefatto (LNG) o compresso (CNG). A valle di uno studio di fattibilità, le aziende individueranno un numero più ampio di treni sui quali estendere la sperimentazione.

“La sostenibilità ambientale, sociale ed economica è il valore fondamentale che guida tutte le attività del Gruppo e sarà uno dei pilastri del Piano industriale che stiamo elaborando”, ha affermato Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato di FS Italiane. “Il Memorandum conferma l'importanza, per FS Italiane, di incentivare la mobilità sostenibile a partire dal turismo. Il turismo cresce in Europa a ritmi molto sostenuti e l'Italia intercetta buona parte di questi flussi. Molte persone raggiungono le destinazioni turistiche in treno, mezzo ecologico per eccellenza, e oltre l'85% dei passeggeri sceglie il trasporto regionale. Per questo motivo il Piano industriale che presenteremo prevede l'investimento di sei miliardi di euro per 600 nuovi convogli regionali Rock e Pop. Rock e Pop saranno operativi da fine primavera e sono riciclabili al 95%, con una riduzione dei consumi energetici del 30%”.

“Insieme a FS Italiane e Hitachi – dichiara l'Amministratore Delegato di Snam Marco Alverà – diamo impulso allo sviluppo della mobilità sostenibile a gas naturale in Italia anche per i treni. Il gas naturale liquefatto e, nel prossimo futuro, il biometano liquefatto hanno grandi prospettive nei trasporti su rotaia oltre che in quelli su strada e marittimi, grazie ai significativi vantaggi ambientali ed economici. Questa iniziativa conferma la leadership europea dell'Italia nel settore”.

“Questo Memorandum of Understanding – commenta Maurizio Manfellotto, CEO Hitachi Rail Italy e Group COO Service & Maintenance Hitachi Rail – conferma la grande partnership con il Gruppo FS Italiane. Siamo orgogliosi di supportare uno dei nostri maggiori clienti non solo attraverso la fornitura di treni ma anche, e in modo sempre più importante, offrendogli servizi e manutenzione in un'ottica di whole life asset management sviluppando soluzioni tecnologicamente avanzate che generano benefici per il cliente e per la collettività”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

I treni convertiti a metano elimineranno sostanzialmente le emissioni di particolato e ridurranno di circa il 20% quelle di anidride carbonica. Un'eventuale sostituzione di 100 treni porterebbe, inoltre, a un risparmio nell'ordine dei 2,5 milioni di euro annui sul costo del carburante.

Il Memorandum rientra nell'impegno di Snam a favore della mobilità sostenibile. A questo proposito, l'azienda sta investendo per incrementare il numero di distributori che erogano gas naturale ad automobili e camion sul territorio nazionale e per promuovere lo sviluppo di una filiera del biometano (gas rinnovabile a zero CO2) in Italia.

Questo progetto pilota è perfettamente in linea con la Social Innovation mission che Hitachi persegue con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della società in cui viviamo attraverso soluzioni innovative. Lo sviluppo delle attività concordate nel Memorandum costituiscono un importante contributo in termini di impatto ambientale, di generazione di valore e di sostenibilità: convertire i treni a metano significa allungarne di fatto il ciclo di vita a beneficio dell'ambiente e della società.

Fondazione FS Italiane promuove il turismo green attraverso l'uso di tecnologie innovative con l'obiettivo di efficientare le energie, utilizzando combustibili e risorse rinnovabili, per ridurre l'inquinamento e incoraggiare uno stile di vita sostenibile ed eco-compatibile. Nell'ambito del Memorandum con Snam e Hitachi la Fondazione fornirà le automotrici per la sperimentazione e di concerto con Trenitalia metterà a disposizione le officine per gli interventi di adeguamento necessari.

I convogli alimentati a gas naturale saranno dedicati al turismo sostenibile e accompagneranno le migliaia di turisti che scelgono il viaggio lento alla scoperta dei luoghi più suggestivi delle province italiane, lungo i circa 700 km di ferrovia in cui opera la Fondazione FS Italiane.

È previsto, inoltre, che Fondazione FS Italiane e Fondazione Snam collaborino in alcuni progetti turistici sul territorio italiano.

L'intesa sarà eventualmente oggetto di successivi accordi vincolanti che le parti definiranno nel rispetto dei profili normativi applicabili, ivi inclusi quelli in materia di operazioni tra parti correlate

Ance: in Sicilia opere da sbloccare per 10 mld. Regione interverrà su Anas e Rfi per ottenere risultati

(FERPRESS) – Palermo, 29 MAR – “In Sicilia ci sono opere da sbloccare per 10 mld di euro. Di queste, buona parte sono di competenza di Anas e Rfi, società dalle quali il governo regionale, nonostante sia in pressing da oltre un anno, non riesce ancora ad ottenere la soluzione dei problemi sorti e, in alcuni casi, persino le progettazioni. Sono fondi che saranno revocati se gli appalti non saranno affidati entro il 2021, evenienza che la Sicilia non potrebbe tollerare. Ecco perché il governo regionale intende percorrere tutte le strade possibili per intervenire con ogni mezzo e ottenere al più presto risultati concreti da Anas e Rfi”.

Lo ha detto Fulvio Bellomo, dirigente generale del dipartimento regionale Infrastrutture, intervenendo oggi all'incontro organizzato da Ance Sicilia sul Bim, la nuova metodologia informatica che, attraverso la digitalizzazione dei progetti, “può velocizzare – ha osservato Bellomo – il passaggio dalla concezione dell'opera alla fase del progetto fino all'apertura e gestione rapida e razionale del cantiere. Anche per questo la Regione è pronta a recepire un Prezziario che tenga conto di queste nuove procedure” che in atto sono obbligatorie per interventi di importo superiore a 100 mln di euro.

“Ci sono 5 mld per la velocizzazione della ferrovia Palermo-Catania – ha ricordato Bellomo – ma da due anni Rfi non riesce a tirare fuori un solo progetto. Una lentezza inspiegabile. Fra le nuove opere viarie da sbloccare, ci sono la tangenziale di Gela per 316 mln, la tangenziale di Catania per 214 mln, la tangenziale di Agrigento per 200 mln. Per non parlare dei quattro lotti della Nord-Sud, per sbloccare i quali la Regione ha stanziato 100 mln: ebbene, sul lotto B5, valore 87 mln, l'Anas non riesce ancora a superare un contenzioso”.

Sul fronte dei lavori ferroviari, oggi l'assessore regionale alle Infrastrutture, Marco Falcone, sarà al ministero dello Sviluppo economico “per sollecitare l'emanazione degli input necessari a fare ripartire i cantieri – ha riferito Bellomo – . Ad esempio, il commissario della Tecnis attende indicazioni riguardo all'anello ferroviario di Palermo, il cui completamento è legato alla cessione del ramo d'attività alle imprese che succedono in

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

graduatoria; siamo riusciti a sbloccare il passante ferroviario di Palermo, ma ancora mancano le stazioni di Capaci, via Lazio e interventi a Sferracavallo”.

Ma da Roma servono poi risposte certe e fatti concreti “per sbloccare infrastrutture viarie fondamentali come la Agrigento-Caltanissetta e la Palermo-Agrigento, al cui completamento mancano lavori per 200 mln complessivi, oltre alla soluzione per pagare i creditori della Cmc in crisi”.

Per fortuna, ci sono anche buone notizie: “Il governo è riuscito finalmente a sbloccare il raddoppio della ferrovia Ogliastrillo-Castelbuono, per 452 mln – ha evidenziato Fulvio Bellomo –, i cui lavori riprenderanno il 16 aprile dopo uno stop di cinque anni. Per la manutenzione della viabilità interna la Regione ha stanziato 250 mln e ha appena firmato la convenzione con cui le ex Province, che non hanno più i mezzi per fare i progetti, affidano al Dipartimento regionale tecnico, che opererà in sinergia con la nuova Struttura regionale di progettazione e con le categorie dei liberi professionisti, il compito di redigere gli elaborati. Contiamo di affidare entro l’anno 70 interventi per 111 mln secondo un Piano straordinario che abbiamo già approvato, dando priorità alle aree interne più disagiate delle province di Enna e Caltanissetta. Infine, dopo il crollo del Ponte Morandi abbiamo censito 1.900 punti di criticità sui viadotti in Sicilia, ma l’Anas ancora non è riuscita a darci risposte circa il monitoraggio degli interventi da eseguire. Per questo abbiamo stanziato 5,4 mln e contiamo di coinvolgere in questa attività i liberi professionisti”.

Per Giuseppe La Rosa, direttore di Ance Sicilia, “la novità del Bim rappresenta l’occasione per le nostre imprese di compiere un salto di qualità e di non perdere il passo con le aziende del Nord e degli altri Paesi. Infatti, sempre più saranno prese a riferimento e avranno priorità negli affidamenti le imprese che si sono già dotate di questa nuova metodologia di progettazione. Una nuova strada che richiede formazione, impegno e investimenti, ma che sta già aprendo molteplici occasioni di lavoro anche per i professionisti siciliani”.

REGIONE LAZIO

TURISMO: AL VIA IL PROGETTO #WONDERFULAZIO



Al via il progetto #wonderfulazio, un viaggio di tre giorni attraverso il Lazio meno noto, per raccontare le meraviglie della regione con uno speciale format social e digitale

24/03/2019 -

Parte il progetto #wonderfulazio, ovvero un programma itinerante di promozione social e digital, attraverso il Lazio meno noto, il Lazio delle meraviglie. I borghi regionali saranno i luoghi in cui si muoveranno alcuni blogger noti nel mondo dei racconti di viaggio: Chiara Ercini, Matteo Bonavida e Sara Milletti. In questi tre giorni li vedremo toccare luoghi imperdibili della regione come il Castello Caetani di Sermoneta, i Giardini di Ninfa, il Borgo di Fossanova con la sua nota abbazia cistercense, Anagni, Sutri con i suoi siti archeologici, Viterbo, per concludersi a Caprarola con una visita a Palazzo Farnese.

Durante tutto il tour sarà costante l’aggiornamento sui social degli influencer, ma anche su Trip Advisor e le piattaforme di Visit Lazio e Regione Lazio, in cui verranno condivisi con tutti i follower tutti i momenti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

fondamentali di questo particolare viaggio “on the road” alla scoperta delle nostre meraviglie. Il via ufficiale sarà dato domenica 24 marzo quando i protagonisti partiranno dalla Stazione Termini di Roma alla volta di Sermoneta e Ninfa, e la conclusione sarà martedì 26 con il rientro da Caprarola nella Capitale.

Un itinerario tutto da scoprire e da cui poter trarre ispirazione per delle “gite fuori porta” da fare durante i bei fine settimana primaverili. La costante geolocalizzazione consentirà una maggiore informazione su distanze e tempi di percorrenza da un luogo all'altro ed aiutare gli utenti ad una pianificazione del loro specifico itinerario. Potrete trovare ulteriori informazioni sul portale [Visit Lazio](#).

Civitavecchia: Di Majo, crescita autotrasporto in chiave ecosostenibile sfruttando potenzialità del porto

(FERPRESS) – Civitavecchia, 25 MAR – “La crescita dell'autotrasporto deve essere fatta in chiave ecosostenibile, sfruttando le potenzialità del porto di Civitavecchia”. Questo il punto chiave dell'intervento del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, nel corso del convegno “Autotrasporto e Portualità: Analisi e Proposte” promosso da Assotir presso la sede dell'AdSP.

“Ecologia ed economia – ha spiegato di Majo – devono essere affrontati congiuntamente. Il porto di Civitavecchia deve crescere come dotazione infrastrutturale per accogliere le navi RO/RO di ultima generazione, con capacità di carico superiori ai 3000 metri lineari e dotate di apparati propulsivi di alta velocità navale”. “Oggi abbiamo 9 accosti RO/RO di cui solo 4 sono adeguati alle esigenze del naviglio moderno. A nord dello scalo, la nuova darsena traghetti, grazie anche ai finanziamenti europei, sarà dotata di quattro nuovi accosti RO/RO e, a breve, finita l'istruttoria, saremo in grado di individuare il soggetto concessionario”.

Il traffico RO/RO è in forte crescita a Civitavecchia (+11% nel 2018) grazie soprattutto ai collegamenti con Barcellona, Sicilia, Sardegna e Tunisia. E l'AdSP intende sviluppare ulteriormente questi collegamenti a servizio del traffico RO/RO nel Mediterraneo, promuovendo l'utilizzo dello Short Sea Shipping (trasporto marittimo a corto raggio) e, contestualmente, sviluppando la logistica integrata intesa come esercizio di far convogliare a Civitavecchia, e negli altri porti del network, le merci in esportazione o importazione da paesi come l'Egitto e il Marocco.

“Ma l'autotrasporto – continua il presidente dell'AdSP – deve crescere anche in chiave ecosostenibile. Dobbiamo dotare i nostri porti e le aree retroportuali di punti di rifornimento /distribuzione di GNL e l'autotrasporto ha capito che bisogna scommettere sull'ecosostenibilità vista l'enorme crescita di mezzi pesanti alimentati a GNL immatricolati nel 2018”.

L'attenzione dell'AdSP per il settore dell'autotrasporto e le sue ricadute sia in termini economici che ambientali è dimostrata anche dalla costituzione di un tavolo interistituzionale con il Consorzio Autotrasportatori di Civitavecchia (CAC) nell'ambito dell'Organismo di Partenariato al fine di verificare e risolvere le criticità dello scalo in relazione al mercato.

Fondamentale, in tal senso, è risultato il contributo del CAC e di ASSOTIR, che ha portato ad un programma per la realizzazione, nella zona settentrionale dello scalo, di un'infrastruttura provvisoria per rispondere alle esigenze più innovative ed urgenti che il mercato degli autotrasportatori ha rappresentato all'Ente.

“Dobbiamo, quindi, valorizzare le aree demaniali marittime e le zone retroportuali (anche attraverso lo sviluppo delle ZLS) a servizio del mercato dell'autotrasporto inteso come la realizzazione e razionalizzazione di tutti quei servizi che integrano il rapporto tra la nave, il veicolo e le amministrazioni deputate al controllo in uscita/entrata dei flussi di traffico”, ha concluso il presidente dell'AdSP.

Al Convegno, moderato dal Direttore della rivista TIR, Massimo De Donato, oltre al Segretario Generale Assotir, Claudio Donati e al Rappresentante Autotrasportatori nell'Organismo di Partenariato, Patrizio Loffarelli, sono intervenute numerose personalità della politica e delle Istituzioni: l'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio Mobilità della Regione Lazio, Mauro Alessandri, il Sindaco di Civitavecchia,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Antonio Cozzolino, i consiglieri alla Regione Lazio Marietta Tidei e Gino De Paolis e il Presidente della Compagnia Portuale Enrico Luciani.

Presenti in sala anche gli studenti delle classi quinte dell'Istituto Tecnico Economico "Guido Baccelli" di Civitavecchia, frequentanti l'indirizzo "Economia del Mare", un'occasione questa per loro di confronto con il mondo produttivo che anima il porto di Civitavecchia.

ROMA CAPITALE

Prestige Italia lancia 'Enjoy Bus Rome' l'App per il Mobile Ticketing per la Green Line Tours a Roma

(FERPERSS) – Roma, 28 MAR – Prestige Italia, il tour operator italiano nel cui consorzio sono inclusi i marchi Green Line Tours, SataBus e Arrivederci a Roma, oggi ha annunciato di aver lanciato la nuova applicazione di mobile ticketing "Enjoy Bus Rome" per il circuito sightseeing Hop-on Hop-off a Roma.

Questo nuovo servizio farà in modo che l'acquisto di un biglietto per prendere un autobus delle linee Green Line Tours e scoprire l'arte, l'architettura e la cultura di Roma sia per i passeggeri una esperienza più semplice e conveniente.

L'app include la gamma completa di tariffe: biglietti per un viaggio unico, giornalieri, 24 ore, 48 ore e 72 ore, per adulti e bambini ed evita la necessità di andare alla ricerca di una rivendita per acquistare il biglietto. L'applicazione è disponibile in inglese per far fronte alla richiesta turistica, ma sarà presto disponibile anche in italiano, francese, spagnolo e giapponese. L'app può essere scaricata dall'App Store e da Google Play.

Il nuovo servizio utilizza la piattaforma di mobile ticketing Justride di Masabi; Justride Inspect, l'App per il controllo del titolo di viaggio a bordo mezzo; Justride Hub, un back-office su cloud securizzato che fornisce dati in tempo reale, reportistica, analitica e una gamma completa di tool per il Customer Service.

Masabi è la società pioniera per la concezione e la diffusione del mobile ticketing nel mondo dei trasporti pubblici e con oltre 50 clienti in 4 continenti, la Piattaforma Justride Mobility è la soluzione di bigliettazione mobile end-to-end e account-based più ampiamente implementata e in operatività presso società di trasporto pubblico di tutte le dimensioni, dall'operatore più grande degli USA al più piccolo network di bus.

"Siamo veramente entusiasti nel lanciare questo servizio innovativo per i nostri utenti. Rendendo più facile e conveniente l'acquisto di un biglietto vogliamo rendere l'esperienza di visitare i punti di interesse artistico e storico Roma, a bordo di uno dei nostri bus turistici, ancora più gradevole e memorabile per i nostri clienti." ha detto Alessandro Massari, Amministratore Unico di Prestige Italia. "Il mobile ticketing offre al settore bus turistico una via verso la modernizzazione veloce e a costi contenuti che può essere semplicemente implementata senza interrompere il servizio con lunghe e costose installazioni e processi di addestramento," ha detto Brian Zanghi, Amministratore Delegato di Masabi. "Siamo molto orgogliosi di lavorare con Prestige Italia e di portare Justride, una soluzione di bigliettazione mobile apprezzata da tantissimi utenti nel mondo, anche nel mercato italiano per la prima volta e per un servizio turistico così importante."

Roma: presidente del III Municipio Caudo, Jonio è pazzesco che possa essere un capolinea al centro della città

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – Giovanni Caudo, presidente del III municipio di Roma, intervistato da Alessio Di Francesco, in esclusiva per Radio Radio, affronta il tema dello stadio, del TMB di Salaria e naturalmente parla di viabilità, parcheggi e metropolitana.

A proposito del prolungamento della metropolitana, Caudo ha dichiarato "Jonio è pazzesco che possa essere un capolinea al centro della città. La metropolitana deve proseguire fino al raccordo, lo stesso treno

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

che ora si ferma a Jonio deve fare 2,7 km in più e arrivare al raccordo dove ci sono i parcheggi di scambi che dalla Salaria, dalla Bufalotta e dalla Nomentana prendono tutto il traffico che la mattina viene da fuori, lo “caricano” sulla metropolitana e salvano la vita di centinaia di migliaia di persone che vivono tra il raccordo e Jonio.

Ripeto è pazzesco pensare di lasciare il capolinea della metropolitana nel centro della città e la soluzione della Raggi, la funivia, è ridicola perché sarebbe come un autobus sospeso che non assorbirebbe il traffico dei nodi di scambio. Motivo per cui noi in questi mesi abbiamo affrontato e risolto l’apertura della stazione di “val d’ala” come abbiamo comunicato qualche giorno fa la nostra battaglia diventa il prolungamento della metro.

Anche perché mentre la Raggi dice che fa la funivia, nel sito del PUMS (piano urbano per la mobilità sostenibile) visto che loro tengono tanto alla partecipazione, il prolungamento della B da Jonio fino a Bufalotta è il secondo intervento più votato, tra tutti gli interventi che stanno sul sito, quello è il secondo per numero di favori. Se uno apre una partecipazione e scopre che quell’intervento è il secondo tra quelli previsti a Roma, poi non può fare la funivia. O non apri la partecipazione o ne tieni conto. Poi non mi può dire io faccio la funivia perché non ho i soldi per fare la metro: la funivia costa 160-200 milioni di euro e la metropolitana, fatta come si deve, costa 90 milioni al km. Quindi con 300 milioni si riesce a fare una metropolitana che avrebbe il vantaggio che il treno che ora arriva a Jonio prosegue per 2,7 km. Se io cambio meccanismo metto la funivia sospesa, autobus che fanno da navette, devo mettere altri autisti, altri macchinari, altri tipi di ricambi. E’ una follia. Non è vero che sto risparmiando: sto buttando i soldi perché faccio un servizio che non è adeguato alla domanda. Ovviamente non sarà una cosa che riusciremo a fare nei prossimi due anni, perché noi resteremo qua fino al 2021 quando si voterà nuovamente per il Sindaco, ma non consentiremo di prendere in giro i romani per dire che facciamo la funivia per arrivare a via della Bufalotta”.

Roma Servizi per la Mobilità: Caudo è caduto in equivoco, tra Porta di Roma e Jonio nessuna ipotesi di funivia

(FERPRESS) – Roma, 28 MAR – “In relazione alle dichiarazioni rese a RadioRadio dal presidente Caudo, Roma Servizi per la mobilità sottolinea in primo luogo l’assoluta disponibilità ad incontrare i Municipi ed a raccogliere le loro indicazioni o necessità in chiave di mobilità. Come richiesto dall’Amministrazione Comunale, su tematiche specifiche vengono svolti degli incontri al fine di raccogliere il quadro delle esigenze e trasferire al Dipartimento Mobilità un quadro unitario su scala urbana”.

Lo riferisce in una nota Roma Servizi per la Mobilità. “Di recente il presidente e Ad di Roma Servizi per la Mobilità, Stefano Brinchi, ha accolto la richiesta di incontro del presidente Caudo sulla rete di trasporto pubblico di superficie. Il colloquio, va precisato, ha riguardato esclusivamente questa tematica, come risulta dal verbale redatto dallo stesso assessore alla Mobilità del III Municipio, anche lui presente.

Nessuna risposta è stata data circa i problemi della fermata Jonio della metro B1 come era peraltro ovvio visto che, in materia, Roma Servizi per la Mobilità, come Caudo dovrebbe sapere, non ha alcuna voce in capitolo.

Quanto al tema Pums, ricordiamo che è in corso la seconda fase partecipativa. I pareri dei cittadini saranno di nuovo raccolti per poi arrivare alla fase della decisione sui vari progetti. Tra essi, però, non figura alcuna funivia jonio-porta di Roma. Semmai l’ipotesi progettuale è quella di realizzare un sistema di superficie a guida vincolata trainato da fune, che presenta l’enorme vantaggio dell’eliminazione del deposito. Oltre a necessitare di soli due anni di lavori (rispetto agli almeno cinque per un prolungamento della B1), a garantire una capillarità del servizio attraverso nove fermate e a potere garantire frequenze anche sotto al minuto. Evidentemente il presidente Caudo è caduto in equivoco non cogliendo la differenza tra i due sistemi. La scelta di proporre un sistema leggero piuttosto che il prolungamento della metropolitana è stata valutata anche in ragione dell’eliminazione delle nuove cubature che dovevano nascere con la stazione di “Mosca” all’altezza di via della Bufalotta (poco prima di Porta di Roma). Un’altra grande difficoltà è l’impossibilità di realizzare un parcheggio di scambio. Tutte problematiche che Caudo sembra aver dimenticato.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Ma questa fase di partecipazione offrirà ancora la possibilità di discutere lo scenario di piano ed accogliere o meno le richieste che arriveranno dai cittadini, valutando da parte della segreteria tecnica indici e dati relativi esclusivamente alla domanda potenziale e alla fattibilità tecnica-economica”, conclude il comunicato.

Roma-Lido: Commissione Mobilità ad Acilia per fare il punto in vista della scadenza a giugno del contratto di servizio

(FERPRESS) – Roma, 26 MAR – “Ieri mattina con la Commissione appuntamento ad Acilia dove abbiamo fatto il punto della situazione con Atac sulla gestione della Roma Lido”. Lo scrive in un post su Facebook Enrico Stefano.

“Nessuno ha detto che la linea non sarà più di Atac, come riportato erroneamente da alcuni media. In quella sede – precisa Stefano – abbiamo semplicemente detto che il 15 giugno di quest’anno scadrà l’attuale contratto di servizio, e che eventualmente, potrebbe esserci una proroga dell’affidamento ad Atac.

Il gestore sta facendo il massimo stante l’esiguo parco rotabile (15 treni, tutti di proprietà di Roma Capitale o Atac) e i mancati investimenti nel corso del tempo da parte dell’Ente Proprietario (Regione)”.

“Abbiamo sempre ribadito, e continueremo a farlo, l’opportunità della cessione della infrastruttura a Roma Capitale e la trasformazione in Metropolitana (Linea E)”, conclude Stefano.

Atac: risolto contratto ditta manutenzioni impianti metro. Attivo servizio sostitutivo bus

(FERPRESS) – Roma, 25 MAR – “E’ stato risolto il contratto con il fornitore della manutenzione degli impianti nelle stazioni della metropolitana per gravi e inconfutabili ragioni. Verso la controparte si valutano altre azioni, anche di natura risarcitoria”. Lo annuncia in una nota la società di TPL, Atac.

“Atac – spiega il comunicato – è impegnata su diversi fronti per ridurre al massimo i tempi di chiusura delle tre stazioni centrali della Metro A. L’azienda sta lavorando per riaprire la stazione Spagna, la cui chiusura è stata determinata dalla decisione del responsabile degli impianti, intervenuta dopo il sequestro disposto dalla magistratura degli impianti di Barberini, di fermare le scale mobili presenti che sono della stessa tipologia di Barberini. Anche la chiusura della stazione Spagna è stata determinata dalla circostanza che nelle stazioni non ci sono scale fisse. L’azienda infine ha preso atto che alcuni tecnici responsabili degli impianti di traslazione hanno rimesso l’incarico. A tal proposito Atac ricorda che la decisione di rimettere l’incarico, a norma di legge, non avrà effetto prima di 90 giorni, durante i quali verranno trovate tutte le opportune soluzioni. Dall’inizio del servizio di stamattina, infine, è attivo con cadenza di cinque minuti un servizio di superficie di supporto per alleviare i disagi nel tratto della metro A fra Flaminio e Termini. Sul sito www.atac.roma.it e sul canale Twitter @infoatac sono presenti tutte le informazioni sulle fermate sostitutive. Atac si scusa con tutti i cittadini per i disagi che si stanno verificando e assicura che è in corso l’individuazione di soluzioni che consentano di arrivare prima possibile alla riapertura delle stazioni”.

AGENDA

Roma: il 5 aprile la presentazione libro di Mario Grosso “L’ULTIMA AUTO A BENZINA. La mobilità sostenibile per il XXI secolo”

(FERPRESS) – Roma, 29 MAR – La presentazione del libro del Prof. Mario Grosso (Docente presso il Politecnico di Milano) “L’ULTIMA AUTO A BENZINA La mobilità sostenibile per il XXI secolo”, a cura di Stefano Dalla Casa, edito da Zanichelli, si terrà venerdì 5 aprile alle ore 16:00 presso la Sala Cavour (Parlamentino) di Palazzo dell’Agricoltura, sede Ministero delle Politiche Agricole.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

Interverranno insieme all'autore, l'Ing. Luca Dal Fabbro (Presidente di SNAM), il Prof. Michele Dau (Vice Presidente comitato sviluppo locale OCSE), il Dott. Daniele Rossi (Delegato ricerca e sviluppo Confagricoltura) e il Prof. Andrea Giuricin (Università Milano Bicocca).

La Scelta. Fare, fare bene, non fare finta. L'8° seminario di federMobilità nell'ambito dello "Short Master"

(FERPRESS) – Roma, 20 FEB – “La Scelta. Fare, fare bene, non fare finta. Ruolo degli EE.LL. titolari dei servizi di Tpl e degli Enti Affidanti”. Questo il titolo dell'8° seminario organizzato nell'ambito del “Short Master” di federMobilità- OBIETTIVO LE GARE TPL – Ciclo di seminari formativi ed informativi di federMobilità per gli Enti Locali e le Stazioni Appaltanti Innovazioni tecnologiche e metodologie a supporto dei cambiamenti nel TPL.

L'appuntamento è per il 27 marzo presso il Centro Congressi Cavour, in via Cavour 50, Roma.

Per consultare il programma [clicca qui](#)

125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione

(FERPRESS) – Roma, 11 FEB – In occasione del 125° anniversario della apertura della linea Ferroviaria Roma Capranica Sutri Viterbo e della Capranica Sutri Ronciglione sono previsti diversi appuntamenti tra cui:

27 aprile 2019 Camminata sui sentieri che affiancano la ferrovia dalla stazione di Civitella Cesi alla Città etrusca di Luni e il Ponte sul Mignone.

29 aprile 2019 Convegno “LA MOBILITA' FERROVIARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E IL RIEQUILIBRIO DEL TERRITORIO DI TUTTO IL CENTRO ITALIA – La tratta Civitavecchia CapranicaSutri Orte della Ferrovia dei DUE MARI”.

30 aprile 2019 Pranzo sociale.

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai roduta per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019

durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Bancho, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 25 marzo al 1 aprile 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail:**